# Comune di Roccapiemonte
**Provincia di Salerno**

# Piano Urbanistico Comunale (PUC)


Il Sindaco
**Carmine Pagano**

Assessore all'urbanistica
**Avv. Anna Bruno**

Responsabile unico del procedimento
**Arch. Davide Di Mattia**

Resposabile Ufficio VAS
**Ing. Antonio Menichini**

Progettista
Coordinatore Ufficio di Piano
**Arch. Carmine Spirito**

Ufficio di Piano
**Arch. Pian. Terr. Antonia Arena**
**Arch. Pian. Terr. Luca Servodio**

Studio agronomico
**Dr. Michelangelo De Dominicis**

Studio geologico
**Geol. Enrico Bottiglieri**

Studio archeologico
**Dr. Fabio Cubellotti**

Zonizzazione acustica
**Dr. Alberto Gentile**

Valutazione Ambientale Strategica
**Ufficio di Piano**


R1.2
## Relazione illustrativa del Piano delle attrezzature urbane (PAU)

**Dicembre 2023**

# Sommario

INTRODUZIONE ..... 2
DOTAZIONE MINIMA PER LE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE ..... 9
DOTAZIONE ESISTENTE DELLE ATTREZZATURE URBANE ..... 11
LA DEFINIZIONE DEI BISOGNI E LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI PAU ..... 17
CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE URBANIZZAZIONI ..... 18
QUADRO GENERALE ..... 22

**PIANO OPERATIVO COMUNALE DELLE ATTREZZATURE URBANE – PAU**

**INTRODUZIONE**

Per far fronte alle esigenze del Comune di Roccapiemonte e dei suoi abitanti, il *Piano operativo comunale delle attrezzature urbane* – ***PAU*** – definisce le azioni e le prescrizioni per l'adeguamento del sistema dei servizi, delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico, le dotazioni di verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato.
Con tale strumento si supera definitivamente il concetto di semplice quantificazione delle aree da adibire a servizi, per adeguarsi alla necessaria e più articolata definizione qualitativa e prestazionale degli stessi.

La relazione illustrativa dettaglia il *Piano operativo comunale delle attrezzature urbane* – ***PAU*** – il quale concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati nel *Piano Strutturale Comunale* per realizzare un coerente disegno di pianificazione sotto l'aspetto della corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico e di interesse generale.

In sintesi il ***PAU***:

- provvede alla quantificazione ed alla collocazione delle attrezzature urbane;
- ne indica le destinazioni funzionali, come disposto dal Psc con l'art. 18 delle Nta;
- integra le diverse componenti del tessuto edificato al fine di garantire un'adeguata ed omogenea accessibilità spaziale e temporale ai diversi servizi;
- "disegna" lo spazio pubblico della città e gli spazi "aperti" da salvaguardare.

**OBIETTIVI**

Il *Piano operativo comunale delle attrezzature urbane* costituisce lo **strumento di programmazione e gestione di tutti i servizi** pubblici e di interesse pubblico al fine di soddisfare i bisogni degli abitanti del territorio comunale e di quelli indotti dalle trasformazioni urbanistiche previste dal **Puc**.
Esso, pertanto, concorre al perseguimento degli obiettivi strategici del **Puc** per realizzare un coerente disegno dell'assetto urbanistico del territorio comunale.
Il Piano si pone l'obiettivo di fornire una *base di* conoscenza attraverso una **dettagliata ricognizione** dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti, verificando i loro livelli di fruibilità, qualità ed accessibilità ed individuando **criteri per la realizzazione di nuovi servizi** e per il miglioramento e potenziamento di quelli esistenti, nella logica della costruzione di sistemi integrati con il contesto e tra loro.
Lo *spazio pubblico* viene articolato in quattro linee di azione strategica:

- costruzione di un sistema ambientale;
- progettazione di una "filiera di servizi";
- garanzia di accessibilità spaziale e temporale;
- generazione di qualità urbana e dei servizi.

Tale strumento ha quindi l'ulteriore obiettivo di promuovere la qualità delle scelte attraverso il potenziamento e miglioramento dei servizi, della loro accessibilità e fruibilità, nella logica della costruzione di sistemi integrati e verificandone le condizioni di fattibilità, anche economica. Si propone l'applicazione di un meccanismo virtuoso che porti alla definizione di modalità di attuazione orientate ad un superamento dei meccanismi espropriativi a favore di un sempre più diretto coinvolgimento dei privati nella realizzazione e gestione dei servizi attraverso il sistema dei **Programmi Complessi.**

Tra gli *obiettivi generali* del *Piano Strutturale Comunale* – ***PSC*** – *da* perseguire con il ***PAU*** si citano:

1. *il riordino e l'ottimizzazione della preesistente offerta dei servizi* ed il conseguente *incremento e qualificazione degli stessi*;
2. *il raggiungimento dello standard minimo di attrezzature di interesse generale così come da D.M.1444/1968;*
3. *l'ottimizzazione della viabilità interna, attraverso un anello di viali;*
4. *l'istituzione di aree a "parco": "della Rocca", "della Solofrana" e "del Poggio".*

Il progetto del ***PAU*** **si appropria di tali obiettivi generali**, tramutandoli in azioni strategiche, per arrivare ad elaborare considerazioni riguardanti il generale uso della città e dello spazio pubblico, aperto e costruito, in relazione ai nuovi stili di vita, da parte dei suoi abitanti. In sintesi *il miglioramento della qualità della vita urbana* è posto implicitamente come finalità globale del Piano.

A partire dalla costruzione dello stato dei luoghi, dettagliata nel paragrafo seguente, e del quadro dei bisogni si è proceduto alla definizione delle azioni, di seguito illustrate e sostanziate nella Tav E2.1 Piano delle attrezzature urbane e sistema della mobilità, da mettere in campo al fine di perseguire la suddetta finalità generale.

**AZIONI STRATEGICHE**

La tabella seguente sintetizza le azioni strategiche riferite ai corrispettivi obiettivi del PAU.

| OBIETTIVI | AZIONI STRATEGICHE |
|---|---|
| 1. *Il riordino e l'ottimizzazione della preesistente offerta dei servizi* ed il conseguente *incremento e qualificazione degli stessi* | ○ Assicurare in tutti i contesti urbani ed entro un raggio di accessibilità pedonale la disponibilità di scuole dell'infanzia e dell'obbligo, patendo dalla piena utilizzazione degli edifici esistenti;<br><br>○ Messa in sicurezza, rinnovo e integrazione funzionale degli istituti esistenti;<br><br>○ Organizzazione di un sistema di plessi comprensivi anche articolati in più strutture scolastiche; |

| | |
|---|---|
| | ○ Valorizzazione delle strutture scolastiche e delle connesse attrezzature aprendole come previsto dalla recente riforma della scuola alle utilizzazioni extrascolastiche;<br><br>○ Riqualificazione delle preesistenti aree verdi e formazione di nuovi parchi e giardini in tutti i quartieri;<br><br>○ Assicurare in tutti i quartieri la disponibilità di parcheggi e delle attrezzature a sostegno delle attività culturali, ricreative, per lo sport, per il culto;<br><br>○ Valorizzazione degli spazi pubblici e delle strade come luoghi della socialità e dell'aggregazione attraverso la loro pedonalizzazione ed il rafforzamento di attività attrattive e commerciali;<br><br>○ Ottimizzazione degli usi degli edifici storici e degli edifici pubblici con la rideterminazione e l'ampliamento dei loro usi. |
| 2. *Il raggiungimento dello standard minimo di attrezzature di interesse generale così come da D.M.1444/1968;* | ○ Adeguamento edilizio e funzionale del liceo scientifico B. Rescigno e dell'istituto tecnico L. Vanvitelli, con la caratterizzazione di nuovi ambienti per le attività didattiche ed accessorie e miglioramenti dei connotati architettonici, impiantistici, relativi all'efficienza energetica ed alla<br>sicurezza strutturale ed antisismica;<br><br>○ Messa a disposizione di aree per accogliere ulteriori istituti per l'istruzione superiore e aggiornamento professionale;<br><br>○ Insediamento di residenze universitarie da concordare con l'EDISU dell'Università di salerno, di<br>residenze protette e sanitarie assistenziali previste dalla legge regionale 27.04.2003 n.8;<br><br>○ Potenziamento delle strutture sanitarie preesistenti con interventi di adeguamento e di ampliamento delle strutture edilizie, ammodernamento degli impianti tecnologici, l'incremento dei servizi offerti;<br>○ Formazione di un distretto sportivo e per il tempo libero nella parte del Parco della Solofrana delimitato dalla via Gallo, via Berlinguer, via della |

| | |
|---|---|
| | Fratellanza, applicando anche in questo comparto le procedure perequative e la progettazione unitaria dello stesso comparto;<br><br>o Qualificazione e attrezzatura dei parchi urbani con la realizzazione di strutture e servizi inerenti alla pratica sportiva, al tempo libero, alle attività ricreative, per la ristorazione e comunque legate alla fruizione dei parchi;<br><br>o Insediamento di attività di sostegno del turismo, alberghiere ed extra-alberghiere, agrituristiche, bed and breakfast, ospitalità diffusa. |
| 3. L'ottimizzazione della viabilità interna, attraverso un anello di viali; | o Riqualificazione della Via della Libertà ridisegnandola nelle forme di un viale urbano con l'inserimento di marciapiedi alberati e regolamentazione della dimensione della carreggiata;<br><br>o Miglioramento del nodo-strettoria di Materdomini, da coordinare con il Comune di Nocera Superiore, anche organizzando un anello viario intorno al complesso conventuale di Santa Maria di Materdomini;<br><br>o Formazione di un viale urbano che comprenda l'attuale via Cupa Materdomini, via L. Correale, via Crocevia, via Piedirocca, via Gallo e via della Pace, con la realizzazione di marciapiedi alberati e regolamentazione della carreggiata stradale;<br><br>o Formazione di un viale lungo il Parco della Solofrana impegnando le vie Caracciolo, della Pace, San Pasquale e da completare sino all'innesto sulla SP 4 come previsto nel previgente PRG;<br><br>o Realizzazione di un anello ciclabile con piste sui margini dei viali ed un loro collegamento con una pista lungo le vie della Fratellanza e Rocca San Quirico;<br><br>o Realizzazione di parcheggi sui margini di suddetti viali, valutando anche la sostenibilità di strutture multipiano al fine di ridurre il consumo e l'impermeabilizzazione del suolo;<br><br>o Regolamentazione e riammaglio della viabilità interna con la gerarchizzazione delle strade e definizione |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | delle strade pubbliche e quelle private;<br><br>○ Pedonalizzazione di alcuni tratti stradali e di alcune piazze, limitazione dei transiti e della sosta in altre parti delle strade e slarghi pubblici;<br><br>○ Potenziamento degli allacci con le stazioni ferroviarie con la realizzazione di un'area di parcheggio in prossimità della stazione di Codola e di altri poli di interscambio in prossimità delle altre due stazioni laddove concordabili con il Comune di Castel San Giorgio;<br><br>○ Istituzione di un servizio di trasporto su gomma per assicurare i collegamenti con il campus universitario di Fisciano in attesa del completamento della infrastruttura ferroviaria e del potenziamento del servizio ferroviario. | |
| *4.* | *L'istituzione di aree a "parco": "della Rocca", "della Solofrana" e "del Poggio";* | **Il Parco della Rocca** | ○ Il restauro della Rocca di San Quirico e dei resti del Castello finalizzato al riuso del complesso monumentale e delle sue aree di pertinenza;<br><br>○ La promozione e la regolamentazione, in coerenza con le disposizioni del PSAI, degli usi agricoli, delle attività agrituristiche e degli usi per il tempo libero con la realizzazione ad esempio, di percorsi attrezzati per il "trekking" |
| | | **Il Parco della Solofrana** | ○ Formazione dei "Corridoi a verde";<br><br>○ Ri-configurazione a viale alberato delle vie Caracciolo, della Pace, San Pasquale e suo completamento sino a raggiungere la via della Libertà; |

| | | |
|---|---|---|
| | | ○ Realizzazione di un distretto sportivo e per il tempo libero nell'area della "Starza". |
| | **Il Parco del Poggio** | ○ Ristrutturazione ed integrazione funzionale del complesso conventuale di Santa Maria di Loreto, riqualificazione del suo contesto ambientale;<br><br>○ Conformazione di un ingresso al parco nell'attuale fascia non edificata lungo la via della Libertà e creazione delle connessioni con prospettante tessuto urbano. |

**EFFICACIA DEL PIANO**

Il *Piano operativo comunale delle attrezzature urbane* è sempre modificabile, inoltre non ha termine di validità, al fine di incontrare i bisogni della città. Esso viene costantemente aggiornato, in coerenza con gli esiti delle attività periodiche di monitoraggio, secondo modalità e tempistiche previste nel successivo Capo delle presenti norme.

Sono servizi pubblici e di interesse pubblico o generale:

- i servizi e le attrezzature pubbliche realizzati direttamente dal Comune;
- i servizi realizzati e ceduti al Comune o asserviti all'uso pubblico da parte dei privati, nell'ambito dei piani attuativi o nelle edificazioni convenzionate o nei Programmi Complessi;
- i servizi e le attrezzature, anche private, di interesse pubblico o generale, regolati da atto di asservimento o da regolamento d'uso in conformità alle indicazioni del presente articolo, nella misura in cui assicurino lo svolgimento delle attività cui sono destinati, a favore della popolazione residente e/o di quella gravitante nel Comune.

La *convenzione*, *l'atto di asservimento* ed il *regolamento d'uso* dovranno essere approvati dal *Consiglio Comunale* e dovranno avere il seguente contenuto minimo essenziale:

- oggetto del servizio prestato;
- validità della convenzione (durata e decorrenza del servizio);
- caratteristiche prestazionali e modalità di gestione del servizio proposto;
- previsione di orari e modalità di utilizzo e funzionamento del servizio coerentemente alle esigenze pubbliche sottese;

- previsione di riduzione dei costi del servizio per particolari categorie di utenti (ad es. minori, residenti, ecc);
- regolamentazione del servizio alla sua scadenza (possibilità di rinnovo, conferma della destinazione funzionale con gestione solo privata, riconversione funzionale del servizio).

**DOTAZIONE MINIMA PER LE TRASFORMAZIONI URBANISTICHE**

Le trasformazioni urbanistiche assoggettate a pianificazione attuativa, fatte salve le indicazioni specifiche contenute, devono garantire, a supporto delle funzioni insediate, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, che dovrà valutarsi in base all'analisi dei carichi di utenza che le nuove funzioni inducono sull'insieme delle attrezzature esistenti nel territorio comunale e, in ogni caso, tenendo conto delle seguenti dimensioni minime:

- per le funzioni residenziali, la dotazione minima di aree per servizi e attrezzature di 18 mq per abitante indicata è elevata a 20 mq per abitante teorico insediabile (considerando come parametro di calcolo 100 mc/abitante);
- per le funzioni terziarie, direzionale la dotazione minima è pari ad almeno 80% delle superfici lorde di pavimento edificabile di cui almeno la metà a parcheggi pubblici o ad uso pubblico;
- per le funzioni produttive la dotazione minima è pari ad almeno il 10% delle superfici lorde di pavimento, di cui almeno la metà a parcheggi pubblici o ad uso pubblico;

per le funzioni commerciali la dotazione minima è così articolata:

- per le medie e grandi strutture di vendita (L.R. n.1/2014 "Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale")

  **Dotazione delle aree destinate a parcheggio:**

  Per quanto riguarda le medie e le grandi strutture di vendita, la dotazione minima di aree destinate a) parcheggio è pari al prodotto della superficie di vendita per il corrispondente coefficiente di seguito stabilito. Per quanto riguarda gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, la dotazione minima di aree destinate a parcheggio è pari al prodotto della superficie lorda per il corrispondente coefficiente di seguito stabilito:

| Tipologia dell'esercizio | Coefficiente |
|---|---|
| M A/M | 1,5 |
| M E | 1,0 |
| G1 A/M | 2,5 |
| G1 E | 2,0 |
| G2 CQ | 2,0 |
| G2 CI | 2,5 |
| G2 CS | 3,0 |
| G ACP | 2,0 |
| EMI | 1,5 |
| MAP | 1,0 |

  b) Per quanto riguarda i parchi commerciali, la dotazione di parcheggio delle medie e grandi strutture di vendita ivi presenti è incrementata del venticinque per cento rispetto ai relativi parametri di cui sopra, in rapporto anche alla destinazione merceologica. Per quanto riguarda gli esercizi commerciali con superficie di vendita superiore a 25.000 metri quadrati, il parametro di parcheggio è incrementato del trenta per cento

  **Dotazione delle aree ad uso pubblico (di cui almeno il cinquanta per cento destinato a verde) e delle aree per la movimentazione delle merci**:

a) Per quanto riguarda le medie e le grandi strutture di vendita, la dotazione delle aree destinate ad uso pubblico e delle aree per la movimentazione delle merci è pari al prodotto della superficie di vendita per il corrispondente coefficiente di seguito stabilito. Per quanto riguarda gli esercizi speciali per la vendita di merci ingombranti, la dotazione delle aree destinate ad uso pubblico e delle aree per la movimentazione delle merci è pari al prodotto della superficie lorda per il corrispondente coefficiente di seguito stabilito:

| Tipologia dell'esercizio | Aree ad uso pubblico Coefficiente | Aree per movimentazione merci Coefficiente |
|---|---|---|
| MA/M - ME | 0,03 | 0,03 |
| GSV | 0,05 | 0,05 |
| EMI | 0,03 | 0,05 |

b) Per quanto riguarda i parchi commerciali, la dotazione di parcheggio delle medie e grandi strutture di vendita ivi presenti è incrementata del venticinque per cento rispetto ai relativi parametri di cui sopra, in rapporto anche alla destinazione merceologica. Per quanto riguarda gli esercizi commerciali con superficie di vendita superiore a 25.000 metri quadrati, il parametro di parcheggio è incrementato del trenta per cento.

- per gli esercizi di vicinato (L.R. n.1/2014 “Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale”):

  L'insediamento degli esercizi di vicinato è ammesso in tutte le zone territoriali omogenee comunali, ad eccezione di quelle per le quali il **Puc** espressamente ne vieta la realizzazione.

**DOTAZIONE ESISTENTE DELLE ATTREZZATURE URBANE**

La costruzione del Piano si basa **sull'analisi** delle attrezzature e dei servizi di livello locale e sovra-locale, in riferimento alla **dotazione esistente**.
Il Piano individua l'offerta attuale delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, censita in un **database geo-referenziato** che ne raccoglie le caratteristiche quali-quantitative.

La ricognizione, estesa alle attrezzature di servizio di interesse pubblico o generale, sia pubbliche che private, è stata condotta attraverso **analisi in loco**, censendo le principali caratteristiche del servizio per restituire un'informazione sintetica ed oggettiva circa **i temi** di seguito elencati.
1) **Identificazione**. Rappresenta la carta d'identità in quanto contiene tutti i dati relativi alla denominazione e agli indirizzi.
2) **Localizzazione**. Evidenzia la localizzazione nel territorio.
3) **Gestione/Destinazione**. Evidenzia tutti i dati relativi al regime di gestione.
4) **Dimensione**. Evidenzia i dati relativi alla fruibilità interna alla struttura e ai servizi strettamente connessi alla funzione principale.

Per quanto riguarda il calcolo delle superfici destinate ai servizi per l'istruzione di base si è ritenuto di effettuare una verifica quantitativa. La popolazione scolastica è stata analizzata considerando gli alunni iscritti (residenti e non) in un arco temporale di quindici anni, consentendo di stimare gli alunni effettivi e di prevedere gli alunni potenziali.

| | a. **Scuola dell'infanzia** (età 3-5) Residenti a Roccapiemonte | b. Alunni residenti in altri comuni | Totale (a+b) | Capacità ricettiva delle strutture |
|---|---|---|---|---|
| 2002 | **207** | **10** | 217 | **220** |
| 2003 | **165** | **15** | 180 | **220** |
| 2004 | **159** | **21** | 180 | **220** |
| 2005 | **126** | **16** | 142 | **220** |
| 2006 | **150** | **23** | 173 | **220** |
| 2007 | **118** | **17** | 135 | **220** |
| 2008 | **98** | **17** | 115 | **220** |
| 2009 | **98** | **18** | 116 | **220** |
| 2010 | **73** | **14** | 87 | **220** |
| 2011 | **115** | **15** | 130 | **220** |
| 2012 | **168** | **17** | 185 | **220** |
| 2013 | **195** | **31** | 226 | **220** |
| 2014 | **195** | **30** | 225 | **220** |
| 2015 | **181** | **32** | 213 | **220** |
| 2016 | **189** | **22** | 211 | **220** |

| | a. **Scuola Primaria** (età 6-10) Residenti a Roccapiemonte | b. Alunni residenti in altri comuni | Totale (a+b) | Capacità ricettiva delle strutture |
|---|---|---|---|---|
| 2002 | **477** | **32** | 509 | **657** |
| 2003 | **464** | **39** | 503 | **657** |
| 2004 | **432** | **44** | 476 | **657** |
| 2005 | **442** | **53** | 495 | **657** |
| 2006 | **411** | **56** | 467 | **657** |
| 2007 | **415** | **65** | 480 | **657** |
| 2008 | **389** | **67** | 456 | **657** |
| 2009 | **418** | **69** | 487 | **657** |
| 2010 | **402** | **69** | 471 | **657** |
| 2011 | **432** | **68** | 500 | **657** |
| 2012 | **420** | **63** | 483 | **657** |
| 2013 | **405** | **63** | 468 | **657** |
| 2014 | **416** | **70** | 486 | **657** |
| 2015 | **429** | **71** | 500 | **657** |
| 2016 | **410** | **76** | 486 | **657** |

| | a. **Secondaria I grado** (età 11-13) Residenti a Roccapiemonte | b. Alunni residenti in altri comuni | Totale (a+b) | Capacità ricettiva delle strutture |
|---|---|---|---|---|
| 2002 | **377** | **46** | 423 | **405** |
| 2003 | **331** | **47** | 378 | **405** |
| 2004 | **346** | **46** | 392 | **405** |
| 2005 | **329** | **51** | 380 | **405** |
| 2006 | **298** | **45** | 343 | **405** |
| 2007 | **269** | **41** | 310 | **405** |
| 2008 | **297** | **33** | 330 | **405** |
| 2009 | **305** | **49** | 354 | **405** |
| 2010 | **309** | **57** | 366 | **405** |
| 2011 | **267** | **63** | 330 | **405** |
| 2012 | **266** | **62** | 328 | **405** |
| 2013 | **265** | **58** | 323 | **405** |
| 2014 | **279** | **56** | 335 | **405** |
| 2015 | **258** | **51** | 309 | **405** |
| 2016 | **257** | **47** | 304 | **405** |

Di seguito si riportano i dati relativi al dimensionamento generale delle attrezzature al 2016 (cfr. Tav. A5.4 Sistema delle attrezzature standard esistenti)

## Aree pubbliche destinate a standard urbanistici al 2016 in ZTO A e ZTO B

### Aree per attrezzature di interesse comune

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Chiesa S.Maria del Ponte | Religiosa | **2.277** | |
| 2 | Chiesa San Giovanni Battista | Religiosa | **2.192** | |
| 3 | Chiesa San Potito | Religiosa | **700** | |
| 4 | Chiesa S. Maria delle Grazie | Religiosa | **4.659** | |
| 5 | Chiesa San Pasquale | Religiosa | **544** | |
| 6 | Cappella Purità | Religiosa | **70** | |
| 7 | Cappella S. Maria delle Grazie | Religiosa | **52** | |
| 8 | Cappella San Nicola | Religiosa | **60** | |
| 9 | Cappella S. M. Gallo | Religiosa | **17** | |
| 10 | Eremo S. Maria di Loreto | Religiosa | **378** | |
| 11 | Biblioteca comunale | Culturale | **1.226** | |
| 12 | Ufficio postale Roccapiemonte | Pubblici servizi | **139** | |
| 13 | Ufficio postale Casali | Pubblici servizi | **15** | |
| 14 | Polizia Municipale - Prot. Civile | Pubblici servizi | **1.011** | |
| 15 | Area mercatale | Pubblici servizi | **8.906** | |
| 16 | Centro sociale | Sociale | **2.577** | |
| **Totale area per attrezzature di interesse comune** | | | **24.822** | 2,73 mq/ab |

### Aree per l'istruzione

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | |
|---|---|---|---|---|
| 18 | Ist. Comprensivo, via della Pace - Casali | Scuola Infanzia | 1.822 | |
| 19 | Ist. Comprensivo - Via Berlinguer | Scuola Infanzia | 1.332 | |
| 20 | Ist. Comprensivo - Via C. Pagano | Scuola Infanzia | 1.209 | |
| 21 | Ist. Comprensivo - Via A. Ferrentino | Scuola primaria | 3.360 | |
| 22 | Ist. Comprensivo - Via Ponte | Scuola primaria | 2.349 | |
| 23 | Ist. Comprensivo, via della Pace - Casali | Scuola primaria | 1.580 | |
| 24 | Ist. Comprensivo - Via Pigno | Scuola secondaria di I grado | 8.433 | |
| **Totale area per l'istruzione** | | | **20.085** | 2,21 mq/ab |

### Aree per spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq |
|---|---|---|---|
| 26 | Campo sportivo | Impianto sportivo | **9.462** |
| 27 | Piazza G. Polichetti | Piazza | **2.150** |
| 28 | Piazza Giovanni XXIII | Piazza | **712** |
| 29 | Piazza Pertini | Piazza | **570** |
| 30 | Piazza Mons. Lombardi | Piazza | **299** |
| 31 | Piazza Zanardelli | Piazza | **1.911** |
| 32 | Giardino - Via della Pace | Verde attrezzato | **290** |
| 33 | Giardino - Via Rocca di San Quirico | Verde attrezzato | **1.485** |
| 34 | Giardino - Via S. Maria delle Grazie | Verde attrezzato | **158** |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 35 | Giardino - Piazza A. Moro | Verde attrezzato | **2.217** | |
| 36 | Giardino - Parco Maria | Verde attrezzato | **4.029** | |
| 37 | Giardino - Parco Maria | Verde attrezzato | **246** | |
| 38 | Giardino - Parco Maria | Verde attrezzato | **631** | |
| 39 | Parco - Piazza Mons. P. La Parca | Parco per il gioco | **1.317** | |
| 40 | Giardino – Via Viviano | Verde attrezzato | **894** | |
| **Totale area per spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport** | | | **26.370** | 2,90 mq/ab |

## Aree per parcheggi

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | |
|---|---|---|---|---|
| 45 | Piazza G. Polichetti | Parcheggio a raso | **244** | |
| 46 | Via Calvanese | Parcheggio a raso | **1.279** | |
| 47 | Via E. Rescigno | Parcheggio a raso | **1.057** | |
| 48 | Via Siniscalchi | Parcheggio a raso | **724** | |
| 49 | Scuola Media | Parcheggio a raso | **723** | |
| 50 | Via Rocca di San Quirico | Parcheggio a raso | **414** | |
| 51 | Via A. Pascarelli | Parcheggio a raso | **952** | |
| 52 | Via Viviano | Parcheggio a raso | **406** | |
| 53 | Via Della libertà | Parcheggio a raso | **935** | |
| 54 | Via Della libertà | Parcheggio a raso | **785** | |
| 55 | Piazza Amendola | Parcheggio a raso | **370** | |
| 56 | Via Ponte | Parcheggio a raso | **1.091** | |
| 57 | Via Ponte | Parcheggio a raso | **706** | |
| 58 | Via S. Gargiulo | Parcheggio a raso | **608** | |
| 59 | Via Filomena Galdieri | Parcheggio a raso | **709** | |
| 60 | Piazza Mons. Lombardi | Parcheggio a raso | **590** | |
| 61 | Piazza Zanardelli | Parcheggio interrato | **1.318** | |
| 62 | Via S. Gargiulo | Parcheggio interrato | **1.255** | |
| 63 | Via Calvanese | Parcheggio stradale | **129** | |
| 64 | Via Roma (Ravaschieri) | Parcheggio stradale | **291** | |
| 65 | Via Padri Cavensi | Parcheggio stradale | **101** | |
| 66 | Via Immacolata/Via Roma | Parcheggio stradale | **116** | |
| 67 | Via S. Maria Delle Grazie | Parcheggio stradale | **148** | |
| 68 | via A. Pascarelli/S. Eftem | Parcheggio stradale | **905** | |
| 69 | Via B. Franco | Parcheggio stradale | **145** | |
| 70 | Via Filomena Galdieri | Parcheggio stradale | **329** | |
| 71 | Parco Maria | Parcheggio stradale | **190** | |
| 72 | Via S. Gargiulo | Parcheggio stradale | **619** | |
| **Totale area per parcheggi** | | | **17.515** | 1,92 mq/ab |

| | | |
|---|---|---|
| **Totale generale** | **87.791** | 9,76 mq/ab |
| moltiplicato per 2 | **177.583** | 19,51 mq/ab |

## Aree private destinate a standard urbanistici al 2016 in ZTO A e ZTO B

### Aree per attrezzature di interesse comune

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | |
|---|---|---|---|---|
| 17 | Ludoteca | Sociale | **1.441** | |
| **Totale area per attrezzature di interesse comune** | | | **1.441** | 0,16 mq/ab |

### Aree per l'istruzione

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | |
|---|---|---|---|---|
| 43 | Suore di Fatina | Scuola Infanzia e primaria | **1.223** | |
| 44 | Suore Alcatarine | Scuola Infanzia | **7.656** | |
| **Totale area per l'istruzione** | | | **8.880** | 0,98 mq/ab |

### Aree per spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | |
|---|---|---|---|---|
| 41 | Sport Agro | Palestra | **3.500** | |
| 42 | Grimaldi Ness | Palestra | **2.100** | |
| **Totale area per spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport** | | | **5.600** | 0,62 mq/ab |

| | | |
|---|---|---|
| **Totale generale** | **15.921** | 1,75 mq/ab |
| moltiplicato per 2 | **31.842** | 3,50 mq/ab |

## Aree pubbliche destinate a standard urbanistici al 2016 in Zona F

### Zona F - attrezzature pubbliche di interesse generale

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 75 | Municipio | Ammistrativa | **1.004** | | |
| 76 | Palazzo Marciano | Palazzo pubblico | **1.771** | | |
| 25 | Liceo Scientifco | Scuola secondaria di II grado | **8.382** | | |
| 77 | Complesso Conventuale S. Maria di Materdomini | Sociale e sanitario | **12.900** | | |
| 78 | Cimitero | Impianto tecnologico | **22.378** | | |
| **Totale area per attrezzature di interesse generale** | | | **46.435** | 5,10 | mq/ab |

## Aree private destinate a standard urbanistici al 2016 in Zona F

### Zona F - attrezzature private di interesse generale

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 80 | Montesano - Silba S.p.a. | Casa di cura di riabilitazione | **14.870** | | |
| 81 | Villa Silvia - Silba S.p.a | Centro medico di riabilitazione | **11.189** | | |
| 82 | Villa Caruso | Residenza sanitaria assistita | **5.320** | | |
| 83 | Domus Mariae | Casa di riposo | **3.570** | | |
| **Totale area per attrezzature di interesse generale** | | | **34.957** | 3,84 | mq/ab |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Totale generale** | **81.392** | 8,94 | mq/ab |

**LA DEFINIZIONE DEI BISOGNI E LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI PAU**

A partire dalle principali considerazioni emerse dall'**analisi** della dotazione esistente delle attrezzature urbane e considerando gli **obiettivi** del Piano, appare evidente come i principali **interventi** sulle attrezzature debbano tener conto di una condizione di **riequilibrio dell'offerta qualitativa e quantitativa** in particolare riguardante i seguenti **temi:**

- **I servizi socio ricreativi** con particolare attenzione per gli indirizzi, le politiche e le azioni dedicati al sostegno e all'aggregazione dei giovani, attraverso la promozione di progetti dedicati;
- **Il verde pubblico**, anche strettamente connesso alla promozione degli eventi, legati in particolare alla cultura, allo sport e al tempo libero, con particolare riferimento ad alcuni ambiti individuati come strategici a scala urbana e territoriale;
- **L'accessibilità/mobilità/trasporti**, in relazione alle problematiche connesse con la promozione e l'incentivo del mezzo pubblico, della ciclo-pedonalità e dell'intermodalità, legati all'esigenza di trovare soluzioni ai nodi viabilistici, alle tratte esistenti di maggiore congestione e alle criticità infrastrutturali legate al traffico urbano.

Si è proceduto, successivamente, per la redazione del progetto di **PAU** con il **seguente metodo**:

- **Costruzione del quadro degli interventi** in corso sul territorio comunale che a breve completeranno l'offerta dei servizi. Detti interventi riguardano sia gli **ambiti** di trasformazione in **corso di realizzazione** che gli **interventi previsti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche**. Questa ricognizione riguardante il completamento dell'offerta viene verificata in ordine all'effettiva rispondenza dei nuovi servizi rispetto ai bisogni pregressi individuati e ai bisogni indotti dalle trasformazioni;
- **Costruzione del quadro delle aree "disponibili"** per individuare la migliore localizzazione di nuovi servizi. Verificando:
  -in primis **le residue** previsioni di aree per attrezzature pubbliche del PRG vigente verificandone l'effettiva rispondenza al quadro delle esigenze costruito nel presente Piano e la loro effettiva operatività;
  - le **aree di trasformazione**, le **aree dismesse** e le **aree libere** individuate dal Quadro conoscitivo;
  - il quadro delle previsioni della **mobilità**;
  - il quadro di riferimento relativo al **sistema ambientale**;
- **Individuazione delle azioni di intervento del progetto** del PAU (localizzazione, realizzazione e modalità di gestione di nuovi servizi, implementazione /miglioramento dell'offerta esistente., potenziamento delle connessioni, …).

**CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE URBANIZZAZIONI**

I servizi individuati e regolati dal Piano sono ripartiti negli 11 Gruppi di seguito elencati, di cui viene fornita una descrizione sintetica.

**1 Servizi istituzionali (Is):** strutture destinate a funzioni amministrative, istituzionali, legate ai compiti degli Enti Pubblici (Regione, Provincia, Comune, ASL, ARPAC) e/o Enti gestori di servizi convenzionati con tali Enti, nonché destinate ad attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza (Polizia, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione Civile).

**2 Servizi per la cultura, lo sport ed il tempo libero (Cs):** servizi, attrezzature ed impianti destinati allo svolgimento di attività ricreative, sportive e di intrattenimento (biblioteche, ludoteche, musei, teatri e auditorium, centri sociali e socio-culturali, attrezzature sportive e impianti coperti e scoperti).

**3 Servizi religiosi (Rg):** attrezzature di interesse comune destinate al culto, alla formazione religiosa, alle connesse attività educative, culturali, sociali ricreative e di ristoro, ivi compresi gli immobili e le attrezzature fisse destinate ad alloggi, oratori e attrezzature parrocchiali.

**4 Servizi sanitari (Sh):** strutture destinate alla tutela ed alla cura della salute delle persone (ospedali, cliniche, case di cura, poliambulatori, comunità alloggio).

**5 Servizi sociali (So):** strutture destinate alla tutela, all'assistenza e alla formazione delle categorie sociali individuate come più fragili (anziani, giovani, immigrati, disabili) e/o delle persone in difficoltà (centri socio-sanitari e per il disagio, centri famiglia, centri di ascolto, alloggi protetti).

**6 Servizi per l'istruzione (Si):** servizi, attrezzature ed impianti destinati all'educazione e formazione di base, superiore e specialistica (asili nido, scuole dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado).

**7 Servizi generali e impianti tecnologici (Tn):** attrezzature ed impianti destinati alla gestione della rete dei sotto-servizi e impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione, dei servizi cimiteriali e di quelli ad essi connessi, nonché degli impianti tecnologici e di supporto per le attività produttive.

**8 Residenza sociale (Rs):** edilizia residenziale di proprietà pubblica o convenzionata ad uso pubblico a canone calmierato o temporanea per l'accoglienza, destinata alla popolazione più fragile e al disagio abitativo.

**9 Piazze e aree pubbliche pavimentate (Pz):** spazi aperti pubblici pavimentati e attrezzati con aree verdi di pertinenza, storici e non, che strutturano l'ambito urbano e sono funzionali allo svolgimento di attività ludico-ricreative, di intrattenimento, nonchè legati al commercio al dettaglio di carattere temporaneo (mercati, fiere).

**10 Verde (V):** spazi verdi pubblici o ad uso pubblico, eventualmente attrezzati, funzionali allo svolgimento di attività ludico-ricreative-sportive e per il tempo libero (parchi urbani, giardini, orti urbani).

**11 Mobilità (P):** servizi per garantire gli spostamenti nell'area urbana con mezzi privati e pubblici, promuovendo e potenziando la mobilità alternativa e sostenibile e la relativa rete infrastrutturale.

Come da normativa nazionale, le urbanizzazioni di dividono in due categorie, come di seguito illustrato.

**1. Urbanizzazione primaria.** Sono opere di urbanizzazione primaria le infrastrutture ed i servizi necessari per considerare edificabile un'area.

Le urbanizzazioni primarie sono le seguenti:

- strade, piazze, marciapiedi, piste ciclabili, percorsi pedonali e ciclopedonali;
- parcheggi e spazi destinati alla sosta;
- rete fognaria, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia elettrica, rete di distribuzione del gas e del teleriscaldamento, reti per le telecomunicazioni e cablaggio, pubblica illuminazione, cave di multi servizi e relative cabine di distribuzione;
- attrezzature per la raccolta, anche differenziata, dei rifiuti urbani;
- verde pubblico attrezzato di prossimità.

La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria o gli ampliamenti di quelle esistenti sono consentiti in tutti gli ambiti del territorio comunale fatte salve le espresse limitazioni contenute nella normativa dei singoli ambiti.
La progettazione delle opere di urbanizzazione primaria dovrà dimostrare la compatibilità degli impianti in ogni ambito territoriale e prevedere gli opportuni accorgimenti di mitigazione paesaggistico-ambientale.

**2. Urbanizzazione secondaria.** Sono urbanizzazioni secondarie i servizi e le attrezzature occorrenti per soddisfare esigenze dell'intero territorio comunale o di sue zone.
Le urbanizzazioni secondarie sono le seguenti:

- asili nido e scuole per l'infanzia;
- scuole dell'obbligo, strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo (primarie e secondarie);
- attrezzature amministrative;
- centri sociali;
- presidi per la sicurezza pubblica;
- mercati di quartiere;
- chiese, edifici religiosi e luoghi per il culto;
- aree verdi di quartiere (giardini);
- impianti sportivi di quartiere;
- attrezzature culturali;
- attrezzature sanitarie e assistenziali;
- cimiteri;
- attrezzature connesse alle reti tecnologiche e similari;
- parchi pubblici e aree verdi al servizio di vaste zone urbane (parchi);
- parcheggi al servizio di zone urbane.

Di seguito si riportano i dati relativi al dimensionamento generale delle attrezzature di previsione (cfr. Tav E2.1 Piano delle attrezzature urbane e sistema della mobilità)

### Aree pubbliche destinate a standard urbanistici di previsione in ZTO A e ZTO B

### Aree per l'istruzione

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Ist. Comprensivo, via della Pace - Casali | Scuola Infanzia | **3.077** | | |
| 2 | Ist. Comprensivo - Via C. Pagano | Scuola Infanzia | **765** | | |
| **Totale area per l'istruzione** | | | **3.842** | 0,37 | mq/ab |

### Aree per spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Giardino - Via Della Pace | Verde attrezzato | **2.057** | | |
| 4 | Giardino - Via C. Pagano | Verde attrezzato | **693** | | |
| 5 | Giardino - Via Rocca di S. Quirico | Verde attrezzato | **2.651** | | |
| 6 | Parco verde - Palazzo Marciani | Verde attrezzato | **5.238** | | |
| **Totale area per spazi attrezzati a parco e per il gioco e lo sport** | | | **10.639** | 1,02 | mq/ab |

### Aree per parcheggi

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 7 | Via S. Giovanni Battista | Parcheggio a raso | **1.651** | | |
| 8 | Trav. Via Federico Ricco | Parcheggio a raso | **1.856** | | |
| 9 | Parcheggio Piazza Zanardelli | Rampa di uscita | **186** | | |
| 10 | Via S. Gargiulo | Parcheggio a raso | **3.801** | | |
| 11 | Strada provinciale 4 | Parcheggio a raso | **233** | | |
| 12 | Strada provinciale 4 | Parcheggio a raso | **1.072** | | |
| 13 | Strada provinciale 4 | Parcheggio a raso | **1.534** | | |
| 14 | Parcheggio Via Materdomini | Parcheggio a raso | **4.439** | | |
| **Totale area per parcheggi** | | | **14.772** | 1,42 | mq/ab |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Totale generale** | **29.253** | 2,18 | mq/ab |

### Aree private destinate a standard urbanistici di previsione in Zona F

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 17 | Distretto sanitario | Sanitaria | **31.591** | | |
| 18 | Distretto sportivo- sanitario | Sportiva – sanitaria | **23.832** | | |
| **Totale area per attrezzatura di interesse generale** | | | **55.423** | 5,33 | mq/ab |

## Aree destinate a standard urbanistici di previsione in ATU4 PEP

### Aree per l'istruzione

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 15 | Nuovo polo scolastico - Via Pigno | Polo scolastico | **8.140** | | |
| **Totale area per l'istruzione** | | | **8.140** | 0,78 | mq/ab |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Totale generale** | **8.140** | 0,78 | mq/ab |

### Aree delle lottizzazioni destinate a standard urbanistici di previsione

| num rif. | Denominazione | Destinazione | sup. in mq | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Lottizzazione Ponte | | **6.091** | | |
| | Lottizzazione Savasta | | **3.830** | | |
| | Lottizzazione Casali | | **11.888** | | |
| **Totale** | | | **21.809** | 2,10 | mq/ab |

## QUADRO GENERALE

| **Aree pubbliche destinate a standard urbanistici in ZTO A e ZTO B** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **esistenti** | **previsione** | **abitanti** | totale (esistente + previsione) | | |
| 177584 | 29253 | 10393 | 206837 | 19,90 | mq/ab |

| **Aree private destinate a standard urbanistici in ZTO A e ZTO B** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **esistenti** | **previsione** | **abitanti** | totale (esistente + previsione) | | |
| 31842 | 0 | 10393 | 31842 | 3,06 | mq/ab |

| **Aree pubbliche destinate a standard urbanistici al 2016 in Zona F** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **esistenti** | **previsione** | **abitanti** | totale (esistente + previsione) | | |
| 46435 | 0 | 10393 | 46435 | 4,47 | mq/ab |

| **Aree private destinate a standard urbanistici al 2016 in Zona F** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **esistenti** | **previsione** | **abitanti** | totale (esistente + previsione) | | |
| 34957 | 55423 | 10393 | 90380 | 8,70 | mq/ab |

| **Aree destinate a standard urbanistici in C4 - ATUPEP** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **esistenti** | **previsione** | **abitanti** | totale (esistente + previsione) | | |
| 0 | 8140 | 10393 | 8140 | 0,78 | mq/ab |

| **Aree delle lottizzazioni destinate a standard urbanistici di previsione** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **esistenti** | **previsione** | **abitanti** | totale (esistente + previsione) | | |
| 0 | 21.809 | 10393 | 21809 | 2,10 | mq/ab |